



Intervista
al sindaco
Elvy Bentani



Rotatoria
del Cason:
l'iter procede



Sicurezza e qualità
di vita del cittadino
al primo posto

Tabloid

Periodico di informazione, attualità, politica e cultura

www.zerbettoeditore.it

SOLESINO ARTESELLE

SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 2019



Poste Italiane Spa - Sped. in abb. post. 45% - Art. 2 c. 20/b legge 662/96 - Fil. di Padova - N. 6/2019



Pubblica istruzione:
tanti fronti
d'impegno



Uno sportello
per le donne
vittime di violenza



Solesino piange
la scomparsa
di Don Giovanni



metapoint
travel



VIVERE VIAGGIANDO

Scopri il mondo
con i tour organizzati
dai veri professionisti del viaggio

PROGRAMMAZIONE
2019-2020

Oltre 50 destinazioni
tra Italia, Europa, Mondo e Crociere

Partner



IL GRUPPO CHE DA GARANZIA

Este

0429 604051

Noventa Vicentina

0444 760580

metapoint.it

METAPPOINTTRAVEL

ZAN
GYM

BODYBUILDING & FITNESS
Via nazionale 987 Solesino

ORARIO
LUNEDÌ-VENERDÌ 7:00/22:00
SABATO 9:00/18:00
DOMENICA 9:00/13:00
TUTTE LE FESTIVITÀ 9:00/13:00
APERTO 365 GIORNI ALL'ANNO

SOMMARIO

PRIMO PIANO

Bentani: massima attenzione alla sicurezza e lotta al degrado sociale 4

Rotatoria del Cason: l'iter procede 5

Sicurezza e qualità di vita del cittadino al primo posto 6

Rifiuti e attenzione all'ambiente 7

Solesino polo commerciale della Bassa Padovana 7

Pubblica Istruzione: tanti fronti d'impegno 8

Il piacere della cultura 8

Uno sportello a supporto delle donne vittime di violenza 9

Aumentati i contributi per le scuole dell'infanzia 9

ATTUALITÀ

Impegno e dedizione per Solesino 12

Ambiente: lotta alle zanzare e raccolta oli esausti 12

Gestione Ambiente: due anni di sportelli al servizio del cittadino 13

Al Madre Teresa di Calcutta il tumore si vince con la termoablazione 14

Cos'è la termoablazione 14

Fondi regionali per l'Ulss 6 15

Grazie Don Giovanni 16

PANORAMA

Perse oltre 6.500 imprese artigiane nei primi 6 mesi del 2019 17

Istat: nascite in forte calo, mai così male dall'Unità d'Italia 18



Realizzazione

STEFANO ZERBETTO EDITORE
Monselice - Via C. Battisti, 40/3
Tel. e Fax 0429 72232
e-mail: info@zerbettoeditore.it

Direttore Responsabile
STEFANO ZERBETTO

Responsabile di Redazione
FRANCESCO STURARO

Grafica

GRAFICOMPOS - Monselice
Via Negrelli, 21/C - Tel. 0429 783722

Stampa

STAMPE VIOLATO - Bagnoli di Sopra (Pd)
Viale dell'Industria - VI Strada, 13
Tel. 049 9535267

Registrazione

Trib. di Padova n. 1163 del 23/10/1989
Iscr. al Reg. Naz. della Stampa n° 6340

Copia omaggio e non in vendita

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

CLAUDIA RUFFIN
335.8396349



BARIN

Agenzia Immobiliare

Stai cercando casa o vuoi vendere?

www.barinimmobiliare.it

-Compravendite

-Consulenze

-Stime

-Locazioni residenziali, commerciali e industriali

-Studi di ristrutturazione immobiliare e nuove costruzioni

via Roma 49, Solesino (Pd)

0429-770569/335-7221075

barinagenzia@gmail.com



4

BENTANI: massima attenzione alla sicurezza e lotta al degrado sociale

L'azione dell'amministrazione comunale si sta caratterizzando per un'attenzione costante verso i temi della sicurezza e della lotta al degrado sociale. Numerose le iniziative già attuate in questi ambiti e quelle in procinto di essere avviate.

Sicurezza e decoro urbano erano due capisaldi del programma elettorale del sindaco Elvy Bentani. In poco più di un anno di mandato cosa è stato fatto in questi due ambiti, tra loro collegati, dall'amministrazione comunale?

“La sicurezza era il primo punto del nostro programma elettorale – conferma il sindaco Bentani – in funzione di questo obiettivo sto lavorando in maniera assidua e con la massima determinazione per garantire più sicurezza ai cittadini e avere più decoro urbano. È chiaro che il cambio di passo già si vede oggettivamente, grazie anche ad una serie di ordinanze emanate in questa prima parte di mandato amministrativo”.

Da quali ordinanze è partita l'azione dell'amministrazione per garantire maggiore sicurezza e decoro a Solesino e ai solesinesi?

Sono varie le ordinanze emanate in questo primo anno di amministrazione.

Siamo partiti dall'ordinanza sulle case abbandonate, volta ad allontanare le persone che vivono di espedienti e di microcriminalità, che le usavano come dimora. Con la Polizia locale e in sinergia con i carabinieri, abbiamo effettuato dei controlli mirati e invitato i proprietari di questi immobili abbandonati a mettere in sicurezza gli edifici e a trascinarli per impedire a chiunque di entrarvi e di utilizzarli abusivamente come alloggio. Un'altra ordinanza importante, più recente, è quella relativa al Daspo urbano.

Di cosa si tratta?

Con l'ordinanza relativa al Daspo urbano intendiamo allontanare da Solesino le persone che reiterano reati minori o che disturbano la quiete pubblica. In virtù di questo atto, le forze dell'ordine hanno facoltà di effettuare l'allontanamento dal territorio di persone che, per esempio, imbrattano con danneggiamento edifici e

aree pubbliche o che praticano l'accattonaggio molesto. Il primo allontanamento è di 48 ore. Di questo provvedimento viene informato il Questore di Padova. Se la persona reitera il suo comportamento irregolare, il Questore può decidere l'allontanamento per sei mesi, con passaggio del reato da civile a penale. La scorsa estate il Daspo è scattato nei confronti di un cittadino straniero resosi protagonista di un episodio di disordine e di disturbo della quiete pubblica. Ci tengo a sottolineare che stiamo facendo delle azioni mirate di controllo su persone sospette, azioni coordinate tra Polizia locale e carabinieri.

Sicurezza non è solo repressione, ma soprattutto prevenzione. Cosa ha fatto o sta facendo l'amministrazione in questo senso?

Sul fronte della prevenzione abbiamo già fatto abbastanza e molto altro abbiamo in programma. Recentemente il Comune ha

stipulato un contratto con un istituto di vigilanza, che rinnoveremo di anno in anno fino a quando non andremo a installare l'impianto di videosorveglianza, che garantirà una copertura totale del territorio. Anche questo era un punto del nostro programma elettorale. Promessa mantenuta. I vigilantes hanno già iniziato a girare per il paese, controllando in primis gli edifici comunali: municipio, biblioteca, scuole di Solesino e Arteselle, impianti sportivi, ma anche luoghi di culto, ovvero chiese e cimiteri. Per raggiungere tali immobili i vigilantes attraversano l'intero territorio comunale, percorrendo vie principali e secondarie. Ho fatto incontrare i vigilantes con la Polizia locale e i carabinieri, affinché ci sia la massima sinergia tra loro.

Cos'altro avete in programma nel prossimo futuro sempre nell'ambito della prevenzione?

Altro obiettivo del programma, che concretizzeremo

PRIMO PIANO

remo entro l'anno, è la stipula di una polizza di assistenza contro i furti, con cui andremo ad assicurare tutte le famiglie di Solesino. Tramite delle società specializzate, assicureremo non i beni eventualmente sottratti all'interno delle abitazioni, ma i danni causati dai ladri ai serramenti, per esempio, con un massimale di 500 euro ad abitante. Spesso i danni causati dallo scassinamento sono maggiori della refurtiva. Questa assicurazione vuole essere una forma di attenzione verso le nostre famiglie. Un altro progetto che attiveremo a breve è quello di controllo di vicinato.

In cosa consiste questo progetto?

Il progetto di "controllo di vicinato" è un programma di presidio del territorio, basato sulla collaborazione tra residenti. Il piano prevede la sorveglianza delle aree che circondano abitazioni e spazi pubblici, per una maggiore consapevolezza di ciò che accade in ogni quartiere. Lo scopo è di disincentivare furti, truffe e degrado. I gruppi di vicinato collaborano con l'amministrazione, con la Polizia locale e con i carabinieri per ridurre i fattori di rischio per il territorio: non si fanno giustizia da soli, non fanno indagini per proprio conto, non si intromettono nella sfera privata altrui. I cittadini osservano, si confrontano tra loro, ma poi segnalano ciò che non li convince alle forze dell'ordine. L'area del controllo di vicinato, segnalata da appositi cartelli stradali, indica ai potenziali malfattori che i vicini di quella zona si sono organizzati e applicano un controllo informale, ma costante sul territorio, comunicando con le forze dell'ordine qualsiasi movimento sospetto nella propria area, sulla base di precise nozioni e istruzioni concordate con le stesse forze dell'ordine. Ci tengo a precisare che il controllo di vicinato non si sostituisce alle forze dell'ordine, non interviene mai in modo diretto e nel suo ambito non vengono organizzati ronde o pattugliamenti. Ricordo, poi, che di fronte a un'emergenza si deve sempre chiamare il 112.

Quando partirà il progetto di controllo di vicinato?

Lo stiamo per attivare. Al momento stiamo organizzando la sua struttura. Abbiamo già individuato chi sarà il referente e coordinatore del progetto, che è un ex carabiniere che conosce bene il territorio. Sarà creato un gruppo whatsapp, di cui faranno parte cittadini residenti nei vari quartieri e zone del Comune, dove ognuno potrà segnalare persone o situazioni sospette. Il coordinatore farà da anello di congiunzione tra i gruppi dei residenti, con i loro referenti di zona, e le Forze dell'ordine e avrà il compito di informare le autorità di eventuali attività sospette. Quello del controllo di vicinato è un ulteriore servizio ai cittadini nell'ambito della sicurezza. Il Comune ha una convenzione con i carabinieri in congedo, una con le guardie ambientali, abbiamo i vigilantes, i carabinieri e la polizia locale: un pacchetto di persone preparate, cui si aggungerà anche il servizio di controllo di vicinato.

Un ruolo fondamentale per garantire la sicurezza ai cittadini è svolto dalle forze dell'ordine. Qual è il suo pensiero al riguardo?

L'opera che svolgono quotidianamente le forze dell'ordine a presidio del nostro territorio e per garantire la sicurezza a tutti noi è davvero encomiabile. In giugno abbiamo voluto conferire un encomio solenne alla caserma dei carabinieri di Solesino. Un atto pubblico con il quale abbiamo voluto manifestare a tutti i carabinieri di stanza in paese il ringraziamento più sentito dell'amministrazione comunale e mio personale per aver eseguito nel 2018 importanti operazioni di polizia giudiziaria nel nostro territorio comunale. La locale caserma si è distinta lo scorso anno per avere arrestato un pericoloso ricercato e per aver svolto numerosi interventi di contrasto alla criminalità, nonché per aver efficacemente operato per la prevenzione e la repressione di reati e il mantenimento dell'ordine pubblico. Ai carabinieri va il nostro ringraziamento per il loro impegno a favore della sicurezza dei cittadini. Nell'esercizio del loro servizio essi mettono a rischio le loro vite per proteggere le nostre.



Rotatoria del Cason: l'iter procede

Incassato il parere positivo dell'Anas, l'iter della rotatoria del Cason prosegue. L'opera è ritenuta dall'amministrazione comunale di fondamentale importanza per snellire il traffico lungo la Ss16 e la Sp 84 e per aumentare allo stesso tempo la sicurezza stradale. "Adesso, tramite la procedura per pubblica utilità, andremo ad effettuare alcuni espropri", spiega il sindaco Elvy Bentani. "Sono cose piccole, ma la burocrazia ha tempi lunghi. Abbiamo tutti i presupposti per realizzare la rotatoria il prima possibile".

La rotonda verrebbe realizzata all'intersezione tra la strada statale 16 e la provinciale 84, un vero e proprio nodo viario nel territorio solesinese. La statale è di competenza dell'Anas, mentre la Sp 84 della Provincia di Padova, enti con cui il Comune si sta confrontando per giungere

alla realizzazione dell'intersezione a raso, il cui costo è stimato in 500 mila euro. "Personalmente sto dialogando con entrambi gli enti e con i privati in merito alla rotatoria – precisa il sindaco Bentani – a proposito della Provincia, nei mesi scorsi ho avuto la visita del suo vicepresidente con delega alla Sicurezza stradale Marcello Bano, che nell'occasione ha preso l'impegno, poi mantenuto, di asfaltare alcuni tratti di strade provinciali, ricadenti nel territorio comunale di Solesino. Altri tratti saranno sistemati nei prossimi anni. Restando in tema di asfaltature – prosegue il sindaco – le strade interessate ai lavori di sostituzione della rete idrica ad opera di Acquevenete, saranno asfaltate nell'arco di un anno. Ci troveremo così alcune strade provinciali e comunali rimesse a nuovo".



ottica
Rossini

OTTICO OPTOMETRISTA

CENTRO SPECIALIZZATO IN LENTI PROGRESSIVE
DI ULTIMA GENERAZIONE E
APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

CENTRO OTTICO D'ECCELLENZA
LENTI E STRUMENTAZIONI



QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SOLESINO - Via Roma, 16

Tel. 0429/1858019  

www.otticarossini.eu - otticarossinisrl@libero.it

SICUREZZA e qualità di vita del cittadino al primo posto

Intervista al vicesindaco Orfeo Dargenio.



6

Assessore Dargenio, oltre ad essere Vice Sindaco ha numerose deleghe assegnate, tra cui Bilancio, Tributi, Personale, Videosorveglianza, Viabilità, Illuminazione pubblica, Sicurezza e Legalità, Polizia Locale. Quali tra tutte queste sente più sue?

Sicuramente come Forza dell'Ordine se non le dicessi Sicurezza, Legalità e Polizia Locale, le direi bugia. Sono queste le deleghe per le quali provo maggiore attenzione, ma tengo a precisare che anche tutte le altre come il bilancio comunale, i tributi locali, il personale del Comune e la videosorveglianza sono materie molto importanti e delicate nelle quali sto dedicato molto tempo ed impegno per realizzare tutte le promesse della campagna elettorale.

Molti in paese la definiscono l'uomo delle decisioni forti. Cosa di vero dietro a queste affermazioni?

Chi mi conosce bene sa che sono una persona molto determinata e quando mi prefiguro un obiettivo cerco di raggiungerlo. In questo anno di amministrazione ho lavorato duramente sin dai primi giorni di insediamento per dare a Solesino quel cambiamento che meritava sia dal punto di vista della sicurezza urbana che dall'organizzazione degli uffici comunali, che per troppi anni è stata trascurata e messa da parte come se non fossero compito del Comune certe problematiche.

Il suo primo atto è stato quello di bloccare subito il tanto odiato Scout Speed, poi sono stati eliminati i parcheggi a pagamento e avete anche sostituito il Co-

mandante della Polizia Locale. Ci spieghi queste decisioni prese dalla nuova amministrazione in appena un mese...

Sono una persona di parola: avevo promesso in campagna elettorale e ai cittadini di Solesino che lo Scout Speed e il suo uso vessatorio sarebbe stato bloccato sin da subito, e questo è stato fatto immediatamente! Oggi questo strumento è stato trasformato in un apparecchio per rilevare i veicoli privi di assicurazione, revisione e rubati e penso che ognuno possa rendersi conto quale salto di qualità sia stato fatto per la sicurezza dei cittadini! I parcheggi a pagamento di Piazza Martiri di Cefalonia sono stati tolti e sostituiti dal disco orario di 2 ore, senza avere più spese di manutenzione superiori agli incassi che procuravano al Comune. Lascio ai cittadini giudicare tutto questo! Riguardo al cambio al vertice della nostra Polizia Locale, posso solo dire che l'ex Comandante Cavatton è ancora nostro dipendente, ma lavora oggi su sua richiesta in un altro comune. Il nostro nuovo Comandante, l'Ispettore Cesare Basso, ha iniziato da subito un ottimo lavoro e si è dimostrato persona molto preparata e capace. Tutti erano a conoscenza di com'era il clima in paese negli anni passati riguardo alla nostra Polizia Locale, additata solo come gabeliere pronta a tutto per fare multe. Oggi tutto questo, con il cambio al vertice dalla Polizia Locale, la rottamazione dello Scout Speed e il nostro insediamento, non accade più. Senza tanti giri di parole sono fiero di essere stato l'artefice di questa rinascita in positivo della nostra Polizia Locale.

Assessore, che mi dice degli ultimi cambiamenti che hanno interessato l'organizzazione della Polizia Locale?

Niente di straordinario: la nostra Polizia Locale si è semplicemente dotata di nuovi armamenti (pistole semiautomatiche e mitraglietta) come quelli già in uso nelle grandi Città come Milano e Venezia, e di giubbotti antiproiettili e tute operative per tutti gli Agenti. A gennaio, invece, assumeremo un nuovo operatore. Con queste operazioni vogliamo dare prestigio alle nostre Forze dell'Ordine, e garantire veramente la sicurezza dei nostri cittadini, con pattuglie stradali efficienti, servizi serali di vera prevenzione, e non come accadeva in passato svolti solo per fare cassa con i velox nascosti e lo Scout Speed.

Cambiamo argomento. Questione videosorveglianza, una delle sue deleghe e cavallo di battaglia di questa amministrazione: può dirci come procede e se verrà realizzata a breve?



Da quando sono stato eletto sto lavorando su un progetto molto ambizioso di videosorveglianza capillare su tutto il territorio di Solesino e la frazione di Arteselle. Assicuro che quanto sarà attuato nel nostro paese sarà veramente all'avanguardia per tecnologia e sicurezza. Non a caso, per la prima volta, il nostro Comune ha dedicato un assessorato con una delega specifica alla Videosorveglianza.

Cosa ci può anticipare su questo ambizioso progetto comunale di videosorveglianza?

Le posso dire che il nostro Comune nel 2020, se non ci saranno intoppi burocratici, salirà agli onori della cronaca nazionale, come il paese più sicuro d'Italia! Oggi il comune più videosorvegliato d'Italia è quello di Asti con 1 telecamera ogni 360 abitanti; bene, con questo impianto di ultima generazione, il comune di Solesino disporrà di 1 telecamera ogni 50 abitanti circa! Ritengo che tutti possano comprendere dopo queste mie parole quanto impegno ci sia da parte del sottoscritto e di questa amministrazione sul tema della sicurezza dei suoi cittadini! Dopo la realizzazione di questo impianto, chiunque commetterà reati a Solesino sarà individuato dalle Forze dell'Ordine e pertanto per i malintenzionati sarà opportuno stare alla larga dal nostro paese!

Assessore Dargenio, chiuso l'argomento "Comune più sicuro d'Italia", ha altro da dirci sui nuovi progetti in cantiere?

Sì. Le posso dire che siamo impegnati sul fronte dei lavori pubblici rivolti alla messa in sicurezza delle nostre strade paesane. Realizzeremo circa 20 attraversamenti pedonali rialzati entro l'anno sulle vie di maggiore traffico di Solesino e Arteselle e in centro paese creeremo un'isola di traffico molto sicura per i pedoni e anche bella dal punto di vista dell'arredo urbano, come nei comuni turistici tipo Abano Terme. Vogliamo che Solesino diventi in pochi anni un paese bello da vedere e da vivere, in grado di attirare investimenti e far sì che le nuove coppie vengano ad abitare nel nostro paese, dove al primo posto garantiremo veramente la sicurezza dei nostri cittadini!



Rifiuti e attenzione all'**AMBIENTE**

L'amministrazione comunale è intenzionata a migliorare le già alte percentuali di raccolta differenziata, fatte registrare dai suoi cittadini. Un impegno che si concretizza con l'avvio di ulteriori servizi e nella lotta all'abbandono dei rifiuti e all'incuria delle aree verdi private.

Solesino è uno dei comuni più "ricicloni" del padovano. La percentuale di rifiuto differenziato nel 2017 è stata dell'77,8%. Un dato che dimostra l'attenzione della cittadinanza nel conferire correttamente i rifiuti, a tutto vantaggio dell'ambiente e delle stesse tasche dei solesinesi. "Continuando su questa strada si vanno ad abbattere i costi del servizio asporto rifiuti – dichiara il sindaco Elvy Bentani – sempre in questa ottica del risparmio e dell'attenzione all'ambiente, nei mesi scorsi abbiamo installato nel territorio comunale tre contenitori per la raccolta di oli e grassi vegetali esausti di provenienza domiciliare, quali ad esempio l'olio di oliva o di semi vari, ma anche i grassi vegetali e animali, come il

burro e la margarina, che residuano dalla cottura e dalla frittura, e che non devono essere versati in fognatura o dispersi nell'ambiente, perché fortemente inquinanti". Il conferimento degli oli negli appositi contenitori è gratuito, quindi a costo zero per il cittadino.

Sempre in tema di rifiuti e di rispetto dell'ambiente, il Comune, in collaborazione con le Guardie ambientali, ha provveduto a collocare delle foto-trappole nei punti più sensibili del territorio comunale. Il sistema consente di individuare i responsabili dell'abbandono di rifiuti lungo i fossi o in altre aree pubbliche. Una volta individuati, i responsabili sono sanzionati, segnalati alle forze dell'ordine e costretti a pagare le spese per lo

smaltimento dei rifiuti abbandonati. "Anche grazie alla collaborazione dei cittadini qualcuno dei responsabili dell'abbandono rifiuti è stato rintracciato e multato – racconta il sindaco Elvy Bentani – quello dell'abbandono dei rifiuti è un problema che intendiamo risolvere definitivamente. Desidero che Solesino sia pulita e decorosa. La situazione è migliorata rispetto a un anno fa, però cestini pubblici e fossi continuano ad essere utilizzati per lasciare i rifiuti domestici. Abbiamo aumentato le sanzioni per l'abbandono delle immondizie in luoghi pubblici – prosegue il sindaco – portandola da 150 euro a un minimo di 500 e un massimo di 1000 euro, lo stesso dicasi per la cura del verde privato. L'incuria di al-

cune zone private del nostro paese lasciate incolte, con erbacce alte, provoca odori e il proliferare di insetti e altri animali, oltre ad essere una mancanza di rispetto verso i compaesani. Se da una parte il Comune ha già fatto tre-quattro sfalci del verde pubblico, dall'altra non è giusto che qualcuno ancora continui, anche dopo alcune diffide, a non prendersi in carico queste situazioni". In alcuni casi di incuria del verde privato, il Comune è intervenuto direttamente, provvedendo alla pulizia delle aree. Il conto dell'intervento sarà poi presentato ai titolari delle aree verdi sistemate. "Questa incuria non è una cosa positiva né a livello estetico, né di salute – conclude Bentani – il Comune sta facendo la sua parte. A questo proposito ricordo anche la campagna di disinfestazione contro le zanzare partita a marzo e la consegna gratuita presso la sede municipale delle pastiglie anti-larvali, da mettere laddove l'acqua ristagna per evitare il proliferare di insetti potenzialmente nocivi".

Solesino polo commerciale della Bassa Padovana

Fare di Solesino un centro commerciale naturale, è questo uno degli obiettivi che l'amministrazione comunale sta perseguendo, sfruttando la vocazione al commercio dei suoi cittadini e un territorio piccolo e compatto. "Per arrivare a questo obiettivo stiamo attivando diverse manifestazioni ed eventi importanti – spiega il sindaco Elvy Bentani – così da attirare

nuovi visitatori e turisti. È il caso, ad esempio, di 'Sapori di mare', promossa in estate e di altri appuntamenti dove la gente può assaporare delle eccellenze, abbinare a musica e intrattenimento. Sono eventi che fanno divertire i cittadini. Sono un modo per far uscire le persone, aumentando l'aggregazione tra famiglie, ma soprattutto per portare visitatori a Solesino, i quali hanno così la possibi-

lità di entrare in qualche negozio, dove trovano prodotti di qualità, accompagnati da gentilezza e cordialità, che sono di casa nel nostro paese. Il commercio è nel Dna dei solesinesi".

Secondo il sindaco Bentani la vivacità, garantita a Solesino da periodici eventi e manifestazioni, dovrebbe incentivare nuovi investitori ad avviare la loro attività in paese. "In questo modo andremo a

fare nuove aperture – conferma il primo cittadino – ad aprire quelle vetrine che attualmente sono chiuse. Oltre a dare più vita al paese, si creeranno nuovi posti di lavoro, per cui maggiore benessere e maggiore qualità della vita per l'intero territorio. C'è un altro aspetto che non va sottovalutato – prosegue Bentani – nel momento in cui ci sono vetrine aperte, c'è più illuminazione e, quindi, più sicurezza. Tutto questo andrebbe a diminuire il degrado e l'insicurezza. Con il suo mercato e con gli eventi che promuoviamo, il nostro paese può diventare un centro commerciale naturale".

PUBBLICA ISTRUZIONE: tanti fronti d'impegno

Visto il buon riscontro avuto nell'anno scolastico 2018/2019, l'amministrazione comunale ha confermato i servizi di pre-scuola e doposcuola per gli alunni della primaria.



stato l'avvio dei servizi integrativi del pre-scuola e doposcuola, come previsto dal nostro programma elettorale – spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Luana Levis – Si tratta di un servizio molto importante per le famiglie con figli in età scolare, dove magari entrambi i genitori lavorano oppure per quelle persone sole con bimbi, che magari non possono contare su appoggi famigliari per la gestione degli stessi”.

Il servizio era partito in fase sperimentale lo scorso anno scolastico. “Visto l'ottimo risultato sia nelle adesioni che nella qualità del servizio, quest'anno è già pronto il bando per il Progetto Extrascuola – spiega l'assessore – l'obiettivo è di poter dare nei prossimi tre anni scolastici un servizio strutturato e continuativo di pre-scuola, doposcuola e centri estivi alle famiglie solesinesi. Avevo garantito alle mamme che dal 2019 il servizio di pre-scuola sarebbe stato gratuito e così è per tutti i bimbi, che hanno la necessità di entrare nel plesso scolastico molto prima dell'orario di inizio delle attività scolastiche”.

Per quanto riguarda i centri estivi, l'amministrazione ha stabilito che si terranno in luglio con orari flessibili, con-



sentendo ai partecipanti di svolgere varie attività di socializzazione, educazione e giochi di squadra. La gestione di pre scuola, doposcuola e centri estivi sarà affidata ad un ente del terzo settore. “Il Comune garantirà una quota economica per ogni bambino con una copertura fino a circa il 40% della tariffa – precisa l'assessore Levis che ricorda anche le attività extracurricolari promosse dal Comune nel corso del precedente anno scolastico e l'attuale situazione dei servizi mensa e trasporto - All'interno delle scuole ho realizzato il progetto 'I giovani e lo sport', che ha dato ai bambini e ai ragazzi la possibilità di sperimentare e provare le varie discipline sportive praticate nel nostro territorio. Per quanto riguarda la mensa

scolastica abbiamo lavorato al nuovo bando per l'assegnazione del servizio. Il trasporto scolastico ha in essere un contratto che scade nel 2020 – prosegue Levis – durante il primo anno del mio mandato il servizio è stato monitorato e sono intervenute laddove ci sono state segnalazioni di comportamenti inopportuni da parte degli autisti. Dopo gli episodi di Arquà Petrarca, dove un autista in stato di ebbrezza ha avuto un incidente stradale provocando lesioni più o meno gravi ai bambini a bordo, ho già chiesto a coloro che effettueranno il servizio, che mi venga fornita apposita documentazione sullo stato psicologico o eventuali dipendenze da sostanze devianti dei conducenti i mezzi di trasporto scolastico”.

Tra i servizi integrativi scolastici garantiti dal Comune figurano il pre scuola e il doposcuola per gli alunni frequentanti la primaria. Il pre scuola prevede la prima accoglienza degli scolari a partire dalle 7.30 fino al suono della campanella. Il doposcuola, invece, fornisce un aiuto agli alunni dopo l'orario scolastico fino a circa le 16.30, coinvolgendoli in attività sia di studio sia ludico ricreative. “Il mio primo impegno appena insediatami è

Il piacere della cultura

Numerose le proposte culturali promosse periodicamente dall'assessorato alla Cultura e dal Comitato per la Biblioteca: dai corsi di lingua e meditazione, agli incontri con gli autori, dai concerti ai convegni ai concorsi letterari, passando per mostre e manifestazioni di carattere culturale-aggregativo.

Solesino è un paese che si caratterizza per la sua vivacità culturale, merito dell'intraprendenza delle associazioni locali e delle numerose e diversificate iniziative, promosse dall'assessorato alla Cultura, unitamente al Comitato per la biblioteca. Si tratta di proposte diversificate per cercare di andare incontro ai gusti e agli interessi

del maggior numero di cittadini, come i corsi di lingua o quelli “ricreativi” di taglio e cucito, o ancora quelli di nuoto per anziani, organizzato in collaborazione con gli alberghi termali di Abano Terme, o di meditazione e rilassamento corporeo. Negli ultimi dodici mesi assessorato e biblioteca hanno curato anche cinque incontri

con gli autori; Ettore Bertato ha presentato “La fiamma nel cuore”, Ermes Siorini “Star bene si può”, Carlo Cavallaro il suo libro “Gioco Letale”, Andrea Tassinato “Vero o Falso”, e Diego Seno il suo ultimo romanzo “Max P.I. Royal Club”. “Nel corso del primo anno di mandato amministrativo abbiamo promosso vari eventi – racconta l'asses-

sore alla Cultura e alle manifestazioni, Luana Levis – abbiamo organizzato il concerto ‘Donna in Musica’ in occasione dell'8 marzo, a ricordo delle lotte fatte dalle donne per l'emancipazione e per la parità dei diritti, e ‘Nati per leggere’, festa di benvenuto ai nuovi nati all'insegna di letture animate, svoltesi in biblioteca comunale. Abbiamo anche proposto due convegni: uno sulla violenza di genere, il 25 novembre 2018 per la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con la partecipazione di esponenti del Centro Antiviolenza di Este e della psicologa Monica Dimonte, l'altro il 24 febbraio ‘Giorno del ricordo’, con relatrice l'esule di



Uno **SPORTELLO** a supporto delle donne vittime di violenza

Abreve dovrebbe essere attivato a Solesino lo Sportello donna. Frutto della collaborazione tra Comune e Centro Veneto Progetti Donna (associazione che gestisce i quattro centri antiviolenza riconosciuti nel padovano tra i quali quello di Este), il servizio fornirà ascolto e assistenza

psicologica e legale alle donne vittime di violenza. “Il Comune di Solesino metterà a disposizione gratuitamente un legale e una psicologa per una prima consulenza e un primo aiuto alle donne che subiscono violenza”, precisa l’assessore alle Pari opportunità, Luana Levis. “In stretta collaborazione con



Zara, Adriana Ivanov Danieli. Quest’ultimo appuntamento ci ha permesso di ricordare tutte le persone infoibate durante la dittatura comunista di Tito”.

Recentemente si è svolta la quattordicesima edizione del concorso letterario “Città di Solesino: Renato Trevisan”. L’iniziativa letteraria, patrocinata da Provincia di Padova e Regione del Veneto, è stata suddivisa in due sezioni: poesia in lingua veneta, riservata agli adulti, e poesia e racconti brevi in lingua italiana. Al concorso hanno partecipato poeti provenienti da varie zone del Veneto e per la prima volta tutto l’Istituto comprensivo di Solesino, dalla scuola primaria a quella

secondaria di primo grado. Un’apposita giuria ha visionato gli oltre centotrenta elaborati partecipanti e ha premiato i vincitori nel corso della cerimonia, tenutasi domenica 29 settembre alla biblioteca comunale di Solesino. “Come assessorato alla Cultura siamo ogni anno impegnati anche nella realizzazione della parte culturale e artistica, nonché nell’organizzazione degli spettacoli della sagra dell’Assunta”, conclude l’assessore Levis. “Per questa ricorrenza organizziamo mostre fotografiche e di pittura, oltre agli spettacoli serali, che spaziano dal canto alla danza, dalla recitazione alla musica per il ballo”.

Aumentati i contributi per le scuole dell’infanzia

L’Amministrazione comunale ha aumentato di 10 mila euro il contributo erogato alle parrocchie di Arteselle e Solesino a sostegno delle scuole dell’infanzia, portandolo da 50 mila a 60 mila euro totali. La cifra è già stata interamente versata dal Comune: 35 mila euro sono stati stanziati per la parrocchia di Solesino, 25 mila per quella di Arteselle. “Dalle parole hai fatti”, dichiara il sindaco Elvy Bentani. “Come promesso in campagna elettorale, abbiamo aumentato i contributi alle nostre parrocchie, che assicurano il prezioso

servizio delle scuole dell’infanzia. La somma di denaro stanziata è stata messa subito a loro disposizione. Questo vuole essere un aiuto alle famiglie, perché con il contributo comunale vengono abbassate le rette della scuola a carico delle stesse. Versando subito le risorse economiche alle parrocchie, punti di riferimento per il paese, le si mettono nelle condizioni di poter operare con i soldi alla mano. L’obiettivo dell’Amministrazione è di confermare ed eventualmente incrementare questi contributi nel corso del mandato”.

le forze dell’ordine e con altri centri specializzati sarà possibile dare aiuti sempre più concreti alle donne vittime di violenza, accompagnandole e supportandole, nei casi più gravi, fino all’ingresso in case adibite per la protezione sia della donna che di eventuali minori”.

Lo sportello donna dovrebbe essere realizzato sopra la sede del gruppo alpini di Solesino, in via Immacolata. “È un progetto a me molto caro – commenta il sindaco Elvy Bentani – perché le donne sono il pilastro della famiglia e della comunità. Dal momento del mio insediamento ho riscontrato una serie di situazioni di signore, mamme, figlie che

hanno subito o subiscono violenze fisiche o psicologiche, o atteggiamenti persecutori. Abbiamo anche tenuto degli incontri pubblici su questi temi, cui hanno partecipato relatori preparati. Le donne che si rivolgeranno allo sportello – continua il sindaco – saranno supportate da avvocati, psicologi e persone preparate ad affrontare queste situazioni. Questo servizio vuole essere anche un segnale per sensibilizzare la popolazione e, soprattutto, le nuove generazioni, che bisogna avere rispetto gli uni degli altri. Su questo aspetto – conclude il primo cittadino – andremo anche a collaborare con le scuole di Solesino”.



STUDIONATUROPATIA
Benessere | Salute | Prevenzione

*Shiatsu | Riflessologia Plantare
Riflessologia Facciale | Meditazioni
Cristallo Terapia | Massaggi Olistici*

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
FEDERICA 328 9674104 | STEFANO 347 0171969

Via Pisana Vecchia, 82 - SOLESINO (PD)
www.studionaturopatia.net  studionaturopatia

linkem



Assistenza
Prime



Attivazione
veloce



1 mese vero
di navigazione



Senza costi
nascosti



Senza limiti
di traffico

INTERNET A CASA

19,90€

AL MESE

**INDISPENSABILE
PER LA SCUOLA**

SCEGLI LINKEM IN SUPER PROMO A SOLI

19,90€

Al mese per il 1° ANNO

- Trascorso il 1° anno
€ 24,90 al mese
- Contributo di attivazione
**€ 30 addebitato
in prima fattura**
- **SENZA VINCOLI***
- Assistenza Dedicata

TUTTI I PREZZI SONO DA INTENDERSI IVA INCLUSA



TI ASPETTIAMO PER ATTIVARTI DA:

MOBILE4 SRL
Via Rovigana 32L

(rotonda Aldi vicino Old Wild West)

MONSELICE

tel. 0429 1905111

Promo attivabile per adesione alle offerte effettuata dal 2 settembre 2019 al 29 ottobre 2019 salva la facoltà di modifica, di proroga o di ritiro anticipato, anche senza preavviso. Trascorso il primo anno dall'attivazione del servizio il canone mensile sarà pari a 24,90€. L'attivazione del servizio pari a 30€ verrà addebitata nella prima fattura. Velocità di navigazione fino a 30 mbps. La velocità dipende da alcune variabili non interamente controllabili dall'Operatore. Servizio regolato da meccanismi di priorità del traffico in caso di congestione della rete. Vai su www.linkem.com per maggiori informazioni su limiti, copertura, velocità, infrastruttura della rete, offerta e su eventuali vincoli di durata. L'installazione standard comprende: manodopera, montaggio e fissaggio del dispositivo su supporto preesistente, stesura fino a 20 mt di cavo, puntamento e configurazione dispositivo. Il presente messaggio si riferisce al periodo settembre 2019, e contiene informazioni a mero scopo pubblicitario che non vincolano Linkem. È previsto un canone di 5€ per Assistenza Prime in promo gratis. In caso di malfunzionamento del servizio non risolvibile da remoto e imputabile all'apparato da esterno, l'intervento del tecnico presso il Cliente ha un costo fisso di € 48 da corrispondere al tecnico. Per mese vero di navigazione si intende un mese solare di navigazione per offerta in abbonamento; con offerta prepagata, sono previsti tagli di ricarica della durata di 30 giorni solari.

* Costo di chiusura 24,90€ dopo i primi 12 mesi. Nei primi 12 mesi devono essere restituiti anche gli sconti usufruiti.



IMPEGNO e dedizione per Solesino

La prima parte di mandato amministrativo è stata ricca di impegni, ma anche di soddisfazioni per l'assessore Samanta Baldon, che tra le altre, detiene le deleghe ai Servizi sociali, Politiche per gli anziani e disabili, Politiche familiari, Ambiente.



mi sono occupata del pranzo pro parrocchia e scuola dell'Infanzia di Arteselle 'Delizie d'Autunno' in collaborazione con la Pro Loco – ricorda Baldon – e poi di 'La Casa del Natale', iniziativa che ha avuto un grandissimo successo e che ha reso la fredda sala consigliare una vera e propria location magica per i nostri bambini e non solo. Un'attività molto apprezzata dalla cittadinanza, promossa anche in questa occasione grazie al fondamentale lavoro di realizzazione e gestione da parte dei volontari Pro Loco. Ringrazio Lorenzo Pegoraro che ha collaborato, allestendo la sala con i suoi splendidi presepi realizzati a mano".

Dopo il Natale è stata la volta del carnevale, che l'assessorato ha organizzato insieme all'associazione Smile Event's e Pro Loco Solesino.



Ambiente: lotta alle zanzare e raccolta oli esausti

Solesino in prima linea nella lotta contro la proliferazione delle zanzare, spesso veicoli di trasmissione di malattie. "Con grande orgoglio posso dire che siamo stati uno dei primi comuni in tutto il Veneto ad iniziare il trattamento larvicida/adulti-cida contro le zanzare, precisamente dal 25 marzo – dichiara l'assessore alle Politiche per l'ambiente Samanta Baldon – Inoltre, per la prima volta in assoluto, mi sono



"Abbiamo realizzato un Carnevale davvero spettacolare – afferma Baldon – con un grande evento ad hoc serale con il format 'Voglio tornare negli anni 90', che ha portato nel cuore del nostro paese più di seimila persone. In seguito, insieme a Pro Loco Solesino, abbiamo gestito la Sagra di Arteselle, che è stata un grande successo anche quest'anno. Il ricavato è andato totalmente a favore della locale parrocchia. Approfitto per ringraziare tutti i volontari che hanno reso possibile tale successo, compreso il Gruppo Giovanissimi di Arteselle. Fra le varie iniziative promosse – prosegue Baldon – sono felice di essere riuscita a riproporre dopo

tanti anni un corso di nuoto per gli alunni della scuola primaria di Solesino e Arteselle. Ringrazio tutti i genitori che hanno iscritto i propri figli, permettendo che il progetto andasse in porto. Fondamentale il supporto delle super mamme volontarie, che hanno aiutato i bambini in piscina".



È passato poco più di un anno dal 10 giugno 2018, giorno che ha segnato l'inizio del mandato amministrativo del sindaco Elvy Bentani e della sua squadra. "10 Giugno 2018, una data che ricorderò per sempre – racconta l'assessore Samanta Baldon – da lì l'inizio di un percorso ricco di emozioni ma anche di grande responsabilità. Il 21 giugno, giorno del primo consiglio comunale, sono stata nominata assessore con deleghe ad Associazionismo e Volontariato e relative manifestazioni sociali, Politiche per gli anziani e disabili, Politiche familiari, Politiche per il lavoro, Politiche per l'ambiente e risparmio energetico. A queste successivamente si è aggiunta un'altra delega molto importante, Servizi Sociali e alla persona. Un onore per me rappresentare tali deleghe, per le quali sto mettendo anima e cuore".

Il primo banco di prova per la neoassessore Baldon è stata l'organizzazione della Festa dell'Associazionismo e volontariato, che ha rappresentato un momento di grande aggregazione per le varie realtà benefiche operanti a Solesino. Qualche giorno più tardi l'amministratrice comunale è stata coinvolta insieme ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado nell'iniziativa ecologica "Puliamo il Mondo". "Successivamente

battuta per dare a tutte le famiglie di Solesino le pastiglie contro la proliferazione della zanzare e personalmente in diverse giornate le ho consegnate ad ogni famiglia". I trattamenti programmati dal Comune contro le zanzare proseguiranno su tutto il territorio fino a ottobre.

Un'altra iniziativa per l'ambiente degna di nota, realizzata dall'assessorato competente in collaborazione con l'assessore al Commercio,

Patrizio Navarin, è stata l'installazione dei contenitori di oli esausti in tre punti del paese: piazza Arteselle, piazzale del palazzetto dello Sport e nei pressi del cimitero di Solesino. "Ricordo che si getta direttamente la bottiglia chiusa e non si deve versare l'olio direttamente – precisa l'assessore Baldon – prometto ai miei concittadini sempre maggiore impegno e dedizione per il nostro paese".



Due anni di **SPORTELLI** al servizio del cittadino

Il presidente di Gestione Ambiente Massimo Melato illustra i risultati tangibili raggiunti in questi primi due anni di attività, tanto nel rapporto con il pubblico e le istituzioni, quanto sul fronte dell'educazione ambientale.



Presidente Melato, a poco più di due anni dalla nascita di Gestione Ambiente scarl, si sente soddisfatto?

Io sono proteso al futuro e all'innovazione e la strada che stiamo tracciando sta seguendo queste direttrici. Oggi stiamo proseguendo nel nostro mandato, nel rispetto della concessione, forti di uomini e donne che costituiscono una squadra affiatata con competenze specialistiche differenti e ben integrate fra loro.

Quali ritiene siano gli aspetti cruciali della vostra mission?

In primis, il mantenimento delle relazioni tra chi svolge il servizio, gli utenti serviti e i sindaci dei Comuni. Saper ascoltare e saper trasferire le infor-

mazioni necessarie a svolgere un lavoro soddisfacente per tutte le parti interessate è parte fondamentale del nostro lavoro.

Che mi dice del rapporto con il pubblico, vostro principale interlocutore?

Circa il rapporto con il pubblico, i nostri numeri parlano per noi. Ad esempio, nelle prime due settimane di settembre abbiamo gestito 1979 chiamate, ricevuto oltre 1500 persone agli sportelli e inviato agli utenti 1800 e-mail. Sono numeri di una macchina avviata e che produce.

Oggi siamo al lavoro con i Comuni per l'approvazione annuale dei piani economico-finanziari previsti dalla legge sulla riscossione della Tari.

Un altro passaggio chiave della realtà di Gestione Ambiente è l'educazione ambientale. Cosa vuole dirci dell'offerta formativa e delle principali proposte?

La nostra offerta formativa si rivolge ai 181 plessi scolastici del nostro territorio ed è seguita da personale specializzato che, oltre a seguire l'educazione ambientale, lavora con noi ad un progetto di ricerca in convenzione con l'Università di Padova, Dipartimento FISPPA.

L'offerta è il frutto di un lavoro di squadra che mette insieme competenze ambientali, didattico-educative, creative e grafiche legate al tema dello sviluppo sostenibile. Si rivolge

ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ma anche ai loro insegnanti.

Venendo alle proposte, posso dirle che sono molteplici. Organizziamo "giornate ecologiche" e "laboratori creativi", ma disponiamo anche di una ventina di "giochi" che diventano strumento di apprendimento attraverso la facilitazione dei nostri animatori: usiamo cerchi, palloni e quiz per divertirci con i temi ambientali, imparando la raccolta differenziata e il risparmio delle risorse naturali giocando. E poi possiamo collaborare per fare l'orto a scuola...

Nei libri come nei giochi ci aiutano, in particolare per i più piccoli, le immagini sapientemente riprodotte dalla magica matita di Fred, il vignettista Federico Dalla Rosa.

A questo proposito, posso dirle che nell'anno 2018-2019 abbiamo fatto giocare almeno un migliaio di ragazzini.



**GESTIONE
AMBIENTE
scarl**

**SPORTELLI
PER L'UTENZA DI SOLESINO**

ESTE

Via Francesconi, 2

Via Sabina, 1

dal Lunedì al Venerdì

dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30

MONSELICE

Viale Tre Venezie, 26

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18

Contatti

È disponibile il numero verde 800 969 852 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e al pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00.

È inoltre disponibile l'indirizzo email Sportello@gestioneambientescarl.it

Gestione Ambiente S.c.a.r.l.

Via Sabina, 1 - Este (Pd)

Al Madre Teresa di Calcutta il **TUMORE** si vince con la termoablazione

L'intervento di grande avanguardia tecnica compiuto le scorse settimane all'ospedale di Monselice ha riguardato un paziente ottantenne con due lesioni cancerose a fegato e rene, giudicato inoperabile per patologie pregresse. Quest'ultimo successo consolida il primato dell'Unità operativa di Epatologia del "Madre Teresa" per la casistica europea di pazienti con cancro renale curati con termoablazione, tecnica di "cottura" a microonde delle cellule malate, senza l'impiego di un bisturi.

Nelle scorse settimane è stato eseguito dall'Unità operativa di Epatologia dell'ospedale "Madre Teresa di Calcutta" di Monselice, che già detiene la più alta casistica europea di pazienti con cancro renale curati con termoablazione, tecnica di "cottura" a microonde delle cellule malate, senza l'impiego di bisturi ma servendosi di un ago ecoguidato.

Nel nostro caso, due tumori sono stati "infilzati, cotti e bruciati", annientati contemporaneamente a 150 gradi. Un ottantenne padovano il paziente che ha beneficiato dell'intervento sincrono su una coppia di lesioni cancerose a fegato e rene, condotto con la tecnica di grande avanguardia che in luogo del tradizionale bisturi vede la termoablazione ecoguidata per via percutanea. Tradotto: un ago attraversa la pelle del paziente sino a raggiungere la zona malata, uccidendo le cellule tumorali mediante il calore.

In precedenza, l'uomo era stato giudicato inoperabile con le tecniche tradizionali a causa di patologie pregresse. Valutato circa un anno fa presso il reparto di Gastroenterologia dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova per una epatopatia cronica HCV correlata, era stato sottoposto a terapia con nuovi farmaci che avevano permesso l'eradicazione del virus: il

grado dell'epatopatia però consigliava una presa in carico dell'uomo con controlli semestrali serrati per via del concreto rischio di comparsa di tumore al fegato (epatocarcinoma). Nella primavera del 2019 ad un controllo ecografico è stato infatti riscontrato un nodulo sospetto di 28 mm localizzato nella cupola epatica, subito sotto al diaframma. Gli accertamenti successivi con TAC ed ecografia non solo hanno confermato la natura tumorale della lesione ma hanno anche rilevato la presenza sul rene sinistro di una seconda neoplasia di 20 mm. In sintesi l'anziano risultava affetto da due tumori primitivi, a fegato e rene, inoltre soffriva di una seria malattia cardiaca che controindicava un intervento di chirurgia maggiore per via del rischio anestesologico-chirurgico. Un quadro clinico complessivamente disarmante...

Alla luce di tutto questo, l'équipe dell'Unità operativa semplice di Epatologia dell'Ospedale Madre Teresa di Calcutta di Monselice diretta dal dottor Mauro Mazzucco, in seno all'Unità operativa complessa di Medicina guidata dalla dottoressa Lucia Leone, non si è persa d'animo e ha proposto un intervento di termoablazione mediante microonde, ecoguidato per via percutanea con trattamento sincrono delle due lesioni, epatica e renale. Al tavolo



operatorio lo stesso dr. Mazzucco, affiancato da un anestesista e due infermieri. L'intervento, eseguito in sedazione profonda e respiro spontaneo (non quindi in anestesia generale), è durato circa 20 minuti per il trattamento dei due tumori. Il controllo con ecografia con mezzo di contrasto eseguito a 24 ore ha dimostrato la completa eliminazione di entrambi e il paziente è stato dimesso.

Un grande risultato frutto di un approccio multidisciplinare tra l'Unità operativa semplice di Epatologia e l'Unità operativa complessa di Urologia di

retta dal dr. Antonino Calabrò dell'Ospedale Monselice, e l'Unità operativa complessa di Gastroenterologia dell'Ospedale Sant'Antonio di Padova guidata dalla dott.ssa Franca De Lazzari.

"Dietro la nostra attività apparentemente ordinaria - commenta il Direttore generale dell'Ulss 6 Euganea, Domenico Scibetta - si nascondono storie straordinarie: ancora una volta dico grazie ai nostri operatori, alla loro maestria, alla loro capacità di fare squadra e di affinare la tecnica, per risultati fino a poco tempo fa impensabili".

14

Cos'è la termoablazione

Tecnicamente si chiama "Termoablazione mediante radiofrequenza o microonde", in pratica si traduce in una reale speranza di guarigione con un minimo impatto sulla qualità di vita. "La termoablazione - spiega il dr. Mazzucco - è un intervento che, mediante l'uso di

aghi particolari che portano ad alte temperature la zona malata, permette di eliminare alcuni tipi di tumore in pazienti selezionati senza anestesia generale, senza ricorso al bisturi e con gli stessi risultati della chirurgia, preservando i tessuti circostanti sani". Le microonde (le

stesse del nostro forno di casa) raggiungono i 140-150°. L'alta temperatura provoca la denaturazione delle proteine intracellulari malate, la dissoluzione della membrana e la morte della cellula. Il tumore viene così disidratato e va incontro a necrosi (morte cellulare, appunto). Dal 1999 ad oggi i medici dell'Unità operativa semplice di Epatologia dell'Ospedale di Monselice

hanno eseguito circa 1.300 interventi di termoablazione su fegato, rene, polmone, osso, tiroide, interventi circoscritti a un novero selezionato di pazienti, in specifiche condizioni cliniche. In particolare si segnala la più ampia casistica europea con 255 pazienti con tumore renale trattati con la termoablazione e controllati per un tempo medio di 68 mesi, con efficacia della tecnica del 98.5%.

Fondi regionali per l'ULSS 6

La Regione Veneto ha deciso di stanziare circa 7 milioni di euro, che serviranno a finanziare 61 interventi di edilizia e l'acquisto di 55 nuove apparecchiature nell'azienda socio sanitaria Euganea. Dei fondi beneficeranno anche i nosocomi di Montagnana e Conselve.

Ammonta a 6 milioni 857 mila euro la cifra stanziata dalla Regione Veneto a favore dell'Ulss 6 Euganea. I fondi serviranno a finanziare una serie di progetti presentati dalla stessa azienda socio-sanitaria. La cifra stanziata dalla Regione sarà investita dall'Ulss 6 in interventi di edilizia (3 milioni 350 mila euro) e in attrezzature sanitarie (3 milioni 507 mila euro) riguardanti gli ambiti della sicurezza degli assistiti, della prevenzione, della protezione dei lavoratori e dell'ammmodernamento dei macchinari. Nello specifico, si tratta di investimenti per 55 attrezzature e per 61 interventi in edilizia, che riguarderanno gli ospedali di Camposampiero, Cittadella, Schiavonia, Piove di Sacco, Montagnana, Conselve, il Sant'Antonio di Padova, il centro socio-sanitario Ai Colli e i distretti territoriali.

I finanziamenti regionali sono

stati approvati, su proposta dell'assessore alla Sanità Manuela Lanzarin, a conclusione dell'iter di valutazione dei progetti presentati dall'Ulss 6 Euganea da parte della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (Crite). I 116 interventi, il cui range di spesa va dai 10mila ai 200mila euro l'uno, concernono l'adeguamento in sicurezza, prevenzione e protezione degli operatori, l'ammmodernamento del parco macchinari, il potenziamento del confort del paziente. Per quanto riguarda la nuova attrezzatura, i fondi regionali saranno impiegati per l'acquisto di tavoli operatori, microscopi, stazioni per anestesia, sistemi per videobroncoscopia, elettrocardiografi, defibrillatori, sistemi elettromeccanici per terapia fisica, cyclette per riabilitazione, letti per terapia intensiva, pompe infusionali, orto-

pantomografi per la radiografia panoramica delle arcate dentarie, aggiornamenti di colonne per chirurgia, poltrone per sala operatoria, laser chirurgici, sistemi per prove da sforzo per cardiologia, videocolonscopi e videogastroscoopi, processori e inclusori automatizzati per anatomia patologica, monitor fetali per pediatria. "Con questa 'operazione acquisti' - dichiara il direttore generale dell'Ulss 6 Euganea, Domenico Scibetta - investiamo su un'offerta sanitaria sempre più qualificata e di alta qualità, sulla sicurezza dei nostri assistiti e dei nostri operatori".

Al Centro Traumatologico Ortopedico (CTO) di Camposampiero le nuove apparecchiature troveranno posto in traumatologia, anestesia, riabilitazione, terapia intensiva. All'ospedale di Schiavonia le novità riguardano chirurgia, oculistica, orl, centro trasfusionale, cardiolo-

gia, mentre nel nosocomio di Piove di Sacco: pronto soccorso e rianimazione, cardiologia, pediatria. All'ospedale di Cittadella le attrezzature andranno in dotazione ai reparti anestesia, gruppi operatori, endoscopia, pronto soccorso. All'ospedale di Camposampiero gli investimenti attengono anatomia patologica, neurologia, cardiologia. Nell'ospedale di Conselve si andranno a modernizzare apparecchi per lungodegenza e riabilitazione, letti di degenze, carrozzine, sedute, arredi e ausili. Una quota parte del finanziamento interessa i distretti socio-sanitari, che saranno dotati di nuove attrezzature ambulatoriali, e l'ospedale Sant'Antonio.

Sul fronte edilizio saranno effettuati lavori destinati ad aumentare l'attenzione ai portatori di handicap per i quali sono previsti nuovi servizi attrezzati, all'ambiente con nuove isole ecologiche, alla sicurezza con la bonifica delle coperture in amianto. Inoltre, l'Ulss 6 provvederà alla posa di nuovi serramenti e pavimenti, al rifacimento di tetti, a ristrutturare e mantenere locali. Infine, saranno installati sistemi di allarme a tutela della guardia medica.

PISCINA MONSELICE



piscina monselice

AMATORI NUOTO SSD

Via Carrubbio, 134 - MONSELICE (PD)

Tel. 0429 780451

piscinamonselice@canovasport.it

CORSI: NUOTO BAMBINI (BEBÈ, BABY, RAGAZZI) - NUOTO ADULTI - RIEDUCAZIONE MOTORIA IN ACQUA
SETTORE AGONISMO: NUOTO - SYNCRO - ACQUAGOAL E PALLAVOLO - SALVAMENTO - DISABILI - TRIATHLON
ACQUAFITNESS: ACQUAGAG - ACQUAGYM - ACQUATONIK - ACQUACIRCUIT - DOPPIO IMPATTO - ACQUASOFT
 (TERZA ETÀ) - GIMBIKE - HYDROBIKE - TREDMIL - WATER TREKKING - ACQUA FLAP - STEP

SCONTI PER FRATELLI E FAMIGLIA - LE LEZIONI PERSE SONO RECUPERABILI!

PROGRAMMI ED AFFITTO CORSIE PER SQUADRE SPORTIVE



Grazie DON GIOVANNI

La scomparsa dell'amato ex parroco don Giovanni Giraldo ha destato molta commozione in paese. Per ricordarlo l'amministrazione comunale intende intitolargli una via o una piazza di Solesino.

16

Il 6 marzo don Giovanni Giraldo, storico parroco di Solesino, è venuto a mancare. La perdita del sacerdote ha provocato una profonda commozione nei solesinesi, molto legati alla sua persona. Nato il 22 giugno 1925 a Campolongo Maggiore, don Giovanni era stato ordinato presbitero il 9 luglio 1950. Dopo l'ordinazione era stato chiamato a collaborare nella tipografia del Seminario e nella Libreria Gregoriana. Nell'ottobre 1951 era diventato collaboratore a Pernumia e dieci anni dopo, nel-

l'agosto del 1961, vicario adiutore a San Michele delle Badesse, prima di diventare parroco nel settembre 1965. Nell'ottobre del 1969 era stato nominato parroco di Solesino, incarico che ha svolto fino alla rinuncia avvenuta nel settembre 2003. Da quel momento, don Giovanni prima si era ritirato nella scuola materna, per passare poi, nel dicembre del 2015, nella nuova casa di riposo "Villaggio anziani fra noi" di Solesino, di cui era stato ideatore e promotore.

Sin dal suo arrivo in paese

don Giovanni si era speso per la comunità, avendo un occhio di riguardo per i bambini, i giovani e gli anziani. Il suo ministero sacerdotale a Solesino è stato caratterizzato da alcune importanti opere, intraprese con il coinvolgimento dei parrocchiani, a cominciare dalla ristrutturazione e dall'ampliamento dell'asilo infantile parrocchiale. Negli anni Ottanta si era impegnato nella realizzazione del centro giovanile. Successivamente aveva dovuto far fronte all'intervento di consolidamento e amplia-

mento della chiesa parrocchiale, il cui soffitto era crollato. A causa di questo contrattempo don Giovanni aveva dovuto temporaneamente accantonare il progetto di costruire la casa di riposo, che cullava da anni. Il "Villaggio Anziani fra noi" è diventato realtà quando ormai il sacerdote aveva rinunciato da tempo a essere parroco di Solesino. La struttura per l'accoglienza degli anziani, intitolata a papa Giovanni XXIII, è stata inaugurata ufficialmente nel 2016.

Le esequie di don Giovanni sono state celebrate dal vescovo emerito Antonio Mattiazzo. "Don Giovanni è stato un parroco che ha dato tanto alla nostra comunità sotto il profilo religioso, ma soprattutto umano – ricorda il sindaco Elvy Bentani – La sua è stata una grande perdita per il nostro paese. È stato l'artefice di tante opere sorte a Solesino. La cosa principale in cui lui si è adoperato riuscendo a realizzarla è il 'Villaggio anziani fra noi', una struttura e un servizio di pregio che abbiamo nel nostro paese. In questo progetto ci ha messo l'anima e con perseveranza e caparbietà è riuscito a realizzarlo".

Per ricordare il sacerdote tanto caro ai solesinesi, l'amministrazione comunale ha deciso di dedicargli una via o una piazza. "La nostra volontà era di intitolare a don Giovanni la via che porta al 'Villaggio anziani fra noi' – dichiara il sindaco - tuttavia quella è una via storica del paese, ovvero via Sottoprà, quindi abbiamo optato per intitolargli una nuova via o una piazza di Solesino".



stampeviolato

offset printing

35023 BAGNOLI DI SOPRA (PD)
VIALE DELL'INDUSTRIA, VI^a STRADA, 13

TEL. E FAX 049-9535267

info@stampeviolato.com

**stampati pubblicitari • depliant • poster
manifesti • cataloghi aziendali • packaging**





PERSE oltre 6.500 imprese artigiane nei primi sei mesi del 2019

Il dato è stato diffuso del Centro Studi della Cgia di Mestre, la quale allargando lo spettro dell'indagine dichiara che negli ultimi dieci anni si sono perse addirittura 165.500 attività.

Seppure nel secondo trimestre si sia verificata una leggera ripresa, in Italia permane il cattivo stato di salute dell'artigianato. Nei primi 6 mesi di quest'anno lo stock delle imprese artigiane è diminuito di 6.564 unità. Al 30 giugno scorso, il numero complessivo si è attestato a quota 1.299.549. Ad eccezione del Trentino Alto Adige, in tutte le altre regioni italiane il saldo del primo semestre è stato negativo. I risultati più preoccupanti si sono registrati in Emilia Romagna (-761), in Sicilia (-700) e in Veneto (-629). A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Una moria, quella delle aziende artigiane, che dura ormai da 10 anni. Tra il 2009 e il 2018, infatti, il numero complessivo è sceso di quasi 165.600 unità.

Le cause della contrazione

“La crisi, il calo dei consumi, le tasse, la mancanza di credito e l'impennata degli affitti - afferma il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - sono le cause che hanno costretto molti artigiani a ces-

sare l'attività. E per rilanciare questo settore è necessario, oltre ad abbassare le imposte e ad alleggerire il peso della burocrazia, rivalutare il lavoro manuale. Negli ultimi 40 anni c'è stata una svalutazione culturale che è stata spaventosa. L'artigianato è stato dipinto come un mondo residuale, destinato al declino e per riguadagnare il ruolo che gli compete ha bisogno di robusti investimenti nell'orientamento scolastico e nell'alternanza tra la scuola e il lavoro, rimettendo al centro del progetto formativo gli istituti professionali che in passato sono stati determinanti nel favorire lo sviluppo economico del Paese”.

“E nonostante la crisi e i problemi generali che assillano l'artigianato - prosegue il segretario Renato Mason - non sono pochi gli imprenditori di questo settore che segnalano la difficoltà a trovare personale disposto ad avvicinarsi a questo mondo. Soprattutto al Nord, si fatica a reperire nel mercato del lavoro giovani disposti a fare gli autisti di mezzi pesanti, i conduttori di macchine a controllo numerico, i tornitori, i fresatori, i verniciatori e i bat-

tilamiera. Senza contare che nel mondo dell'edilizia è sempre più difficile reperire carpentieri, posatori e lattonieri. Più in generale, comunque, l'artigiano di domani sarà colui che vincerà la sfida della tecnologia per rilanciare anche i 'vecchi saperi'. Alla base di tutto, comunque, rimarrà il saper fare che è il vero motore della nostra eccellenza manifatturiera”.

Una crisi che viene da lontano

L'emorragia delle imprese artigiane dura ormai da un pezzo. Se nell'ultimo anno (2018 su 2017) lo stock complessivo presente in Italia è sceso di oltre 16.300 unità (-1,2 per cento), negli ultimi 10 anni, invece, la contrazione è stata pesantissima: -165.500 attività (-11,3 per cento). Una caduta che non ha registrato soluzioni di continuità in tutto l'arco temporale analizzato (2018-2009). Al 31 dicembre scorso, invece, il numero totale delle imprese artigiane attive in Italia si è attestato poco sopra 1.300.000 unità. Di queste, il 37,7 per cento nell'edilizia, il 33,2 per cento nei servizi, il 22,9 per cento opera nel settore produttivo e il 6,2 per cento nei trasporti.

Le maggiori difficoltà nel Sud

A livello territoriale è il Mezzogiorno la macro area dove la caduta è stata maggiore. Tra il 2009 e il 2018 in

Sardegna la diminuzione del numero di imprese artigiane attive è stata del 18 per cento (-7.664). Seguono l'Abruzzo con una contrazione del 17,2 per cento (-6.220), l'Umbria, che comunque è riconducibile alla ripartizione geografica del Centro, con -15,3 per cento (-3.733), la Basilicata con il 15,1 per cento (-1.808) e la Sicilia, sempre con il -15,1 per cento, che ha perso 12.747 attività. Nell'ultimo anno, invece, la regione meno virtuosa d'Italia è stata la Basilicata con una diminuzione dello stock dell'1,9 per cento.

Autotrasporto, il più colpito

Il settore artigiano più colpito dalla crisi è stato l'autotrasporto che negli ultimi 10 anni ha perso 22.847 imprese (-22,2 per cento). Seguono le attività manifatturiere con una riduzione pari a 58.027 unità (-16,3 per cento) e l'edilizia che ha visto crollare il numero delle imprese di 94.330 unità (-16,2 per cento). Sono in forte aumento, invece, imprese di pulizia, giardinaggio e servizi alle imprese (+43,2 per cento), attività cinematografiche e produzione software (+24,6 per cento) e magazzinaggio e corrieri (+12,3 per cento). Tra le aziende del settore produttivo quelle più in difficoltà sono state quelle che producono macchinari (-36,1 per cento), computer/elettronica (-33,8 per cento) e i produttori di mezzi di trasporto (-31,8 per cento).





Istat: **NASCITE** in forte calo, mai così male dall'Unità d'Italia!

È dal 2015 che la popolazione è in diminuzione. Per la prima volta negli ultimi 90 anni, va configurandosi una fase di declino demografico del Paese.

Crollo delle nascite, calo della popolazione residente in Italia e aumento delle persone che lasciano il Paese. È la fotografia che emerge dal bilancio demografico diffuso nei giorni scorsi dall'Istat. Dall'analisi più estesa dei dati si rileva che dal 2015 la popolazione residente in Italia è in diminuzione, configurando per la prima volta negli ultimi 90 anni una fase di declino demografico.

La popolazione residente in Italia al 31 dicembre 2018 è inferiore di oltre 124 mila unità rispetto all'anno precedente (-0,2%). Si tratta del quarto anno consecutivo di diminuzione: dal 2015 sono oltre 400 mila i residenti in meno, un ammontare superiore agli abitanti del settimo comune più popoloso d'Italia. Al primo gennaio 2019 risiedono in Italia 60.359.546 persone, di cui l'8,7% sono straniere. Il numero di cittadini stranieri che lasciano il nostro paese è in lieve flessione (-0,8%) mentre è in aumento l'emigrazione di cittadini italiani (+1,9%).

Da rilevare che nello stesso anno si registrano un livello minimo di nascite, meno decessi e meno iscrizioni dall'estero rispetto all'anno precedente.

Calo delle nascite

Continua il calo delle nascite in atto dal 2008. Già a partire dal 2015 il numero di nascite è sceso sotto il mezzo milione e nel 2018 si registra un nuovo record negativo: sono stati iscritti in anagrafe per nascita solo 439.747 bambini, il minimo storico dall'Unità d'Italia.

La diminuzione delle nascite è di oltre 18 mila unità rispetto al 2017 (-4,0%). Il calo si registra in tutte le ripartizioni, ma è più accentuato al Centro (-5,1% rispetto all'anno precedente). La diminuzione delle nascite nel nostro Paese si deve principalmente a fattori strutturali. Infatti, si registra una progressiva riduzione delle potenziali madri dovuta, da un lato, all'uscita dall'età riproduttiva delle generazioni molto numerose nate all'epoca del baby-boom, dall'altro, all'ingresso di contingenti meno numerosi a causa della prolungata diminuzione delle nascite osservata a par-

tire dalla metà degli anni Settanta.

L'incremento delle nascite registrato fino al 2008 è dovuto principalmente alle donne straniere. Negli ultimi anni ha iniziato progressivamente a ridursi anche il numero di stranieri nati in Italia. Tra le cause del calo, la diminuzione dei flussi femminili in entrata nel nostro Paese, il progressivo invecchiamento della popolazione straniera, nonché l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte di molte donne straniere.

Chi lascia l'Italia

Le persone che nel 2018 hanno lasciato il nostro Paese sono quasi 157 mila, con un aumento di 2 mila unità rispetto al 2017. Le iscrizioni in anagrafe dall'estero si sono ridotte da quasi 500 mila del 2008 a 332 mila del 2018, mentre le cancellazioni dall'anagrafe per l'estero sono aumentate in maniera marcata, passando da 80 mila a 157 mila nel decennio. Il saldo migratorio con l'estero si è quindi ridotto a 175 mila unità nel 2018.

Nel 2018 gli iscritti in anagrafe provenienti da un Paese estero sono diminuiti del 3,2% rispetto al 2017. Sono soprattutto cittadini stranieri (85,9%) anche se gli italiani che rientrano dopo un periodo di emigrazione all'estero sono in crescita rispetto al 2017 (+10,5%). Sono soprattutto gli uomini a scegliere di trasferirsi in Italia (55,7%), contrariamente a quanto avvenuto in tutto il decennio precedente, quando nei flussi di iscrizioni dall'estero erano le donne a prevalere.

Italia paese multietnico

La presenza di quasi 50 nazionalità differenti con almeno 10 mila residenti conferma il quadro multietnico del nostro Paese. Al 31 dicembre 2018 le differenti cittadinanze presenti in Italia sono 196. Le cinque più numerose sono quella romena (1 milione 207 mila), albanese (441 mila), marocchina (423 mila), cinese (300 mila) e ucraina (239 mila), che da sole rappresentano quasi il 50% del totale degli stranieri residenti, confermando la graduatoria del 2017.

L'Istituto di Statistica fa notare che negli ultimi quattro anni i nuovi cittadini per acquisizione della cittadinanza sono stati oltre 638 mila. Senza questo apporto, il calo degli italiani sarebbe stato intorno a 1 milione e 300 mila unità. Nel quadriennio, il contemporaneo aumento di oltre 241 mila unità di cittadini stranieri ha permesso di contenere la perdita complessiva di residenti. Al 31 dicembre 2018 sono 5.255.503 i cittadini stranieri iscritti in anagrafe; rispetto al 2017 sono aumentati di 111 mila (+2,2%) arrivando a costituire l'8,7% del totale della popolazione residente.

Diminuiscono i decessi

Diminuiscono i decessi in Italia: si assestano sulle 633 mila unità in linea con il trend di aumento registrato a partire dal 2012, ma in calo rispetto al 2017 (-15 mila). In una popolazione che invecchia è naturale attendersi un aumento tendenziale del numero dei decessi. Le oscillazioni che si verificano di anno in anno sono spesso di natura congiunturale. Le condizioni climatiche (particolarmente avverse o favorevoli) e le maggiori o minori virulenze delle epidemie influenzali stagionali, ad esempio, possono influire sull'andamento del fenomeno come è avvenuto nel 2015 e nel 2017, anni di un visibile aumento dei decessi.

La diminuzione del numero di decessi si registra in quasi tutte le ripartizioni, con un decremento più consistente nel Centro (-4,3%) e nel Sud (-4,4%). Solo nel Nord-ovest si registra un lieve aumento di decessi (+0,4%). Il tasso di mortalità è pari a 10,5 per mille, varia da un minimo di 8,3 per mille nella provincia autonoma di Bolzano a un massimo di 14,3 in Liguria ed è legato alla struttura per età della popolazione.

La popolazione italiana ha da tempo perso la sua capacità di crescita per effetto della dinamica naturale, quella dovuta alla "sostituzione" di chi muore con chi nasce. Nel corso del 2018 la differenza tra nati e morti (saldo naturale) è negativa e pari a -193 mila unità. Il saldo naturale della popolazione complessiva è negativo ovunque, tranne che nella provincia autonoma di Bolzano. A livello nazionale il tasso di crescita naturale si attesta a -3,2 per mille e varia dal +1,7 per mille di Bolzano al -8,5 per mille della Liguria. Anche Toscana, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Molise presentano decrementi naturali particolarmente accentuati, superiori al 5 per mille.

Il deficit di nascite rispetto ai decessi si riscontra esclusivamente nella popolazione di cittadinanza italiana (-251 mila). Per la popolazione straniera il saldo naturale è ampiamente positivo (+57.554) conseguenza della più alta natalità, rispetto agli italiani, e della bassissima mortalità in ragione del giovane profilo per età di questa popolazione. Il tasso di crescita naturale degli stranieri è pari in media nazionale a 11,1 per mille. Il valore più elevato si registra in Emilia-Romagna (13,8 per mille), quello più basso in Sardegna (5,9 per mille).



affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO

CENTRO DIAGNOSTICO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479 - 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA

CENTRO DIAGNOSTICO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA

CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)

P.zza G. Dossetti, 1

(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO


POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)

P.zza G. Dossetti, 1

(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it



BIOMETANO

ENERGIA INTELLIGENTE
PER UN MONDO MIGLIORE

S.e.s.a. Spa, attraverso la trasformazione naturale degli scarti da cucina da raccolta differenziata, **produce Biometano**, energia pulita con la quale alimenta i suoi automezzi.

L'utilizzo di veicoli a biometano comporta benefici importanti in termini ambientali perché riduce le emissioni ed il rumore.



#UNMONDOMIGLIORE

